



# L'Unimol in prima linea nella ricerca sulle patologie neurodegenerative

**■ CAMPOBASSO** Anche la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi del Molise negli Stati Uniti a Washington, presso il National Institute of Health, l'Istituto Superiore di Sanità Statunitense, ha collaborato attivamente alle linee guida e di ricerca sul tema della nutrizione e del cervello contribuendo a definire le conoscenze sulla prevenzione delle patologie neurodegenerative. Infatti 12 tra i maggiori esperti del settore, tra cui il professor Giovanni Scapagnini docente presso la facoltà di Medicina dell'Università del Molise si sono confrontati con i funzionari federali per delineare i parametri sull'impostazione dei progetti di ricerca. La nutrizione, quindi, come si evidenzia in estrema sintesi nelle conclusioni del progetto rappresenta "la più importante variabile ambientale nella vita di un individuo e come tale rappresenta un potenziale strumento, se adeguatamente controllata, per migliorarne le aspettative di vita e la qualità dell'invecchiamento".



Il professor Scapagnini appena rientrato dagli Stati Uniti ha precisato "Si è trattato di un workshop organizzato dal National Institute of Health a Washington per impostare le linee guida sui finanziamenti alla ricerca in tema di nutrizione e cervello. In tale circostanza 12 tra i maggiori esperti del settore si sono confrontati al cospetto dei funzionari fe-

derali per definire i parametri da seguire nell'impostazione dei progetti di ricerca per ottenere risultati trasferibili e significativi. Sono stato molto felice di essere stato invitato a questo ristretto cenacolo, anche perché ero l'unico scienziato non statunitense (insieme al prof Piomelli che però è professore all'Università di Irwine in California). Oltre ad impo-

## Workshop

Si è tenuto nei giorni scorsi negli Stati Uniti

stare le strategie per i finanziamenti alla ricerca, il workshop ha anche rappresentato una opportunità per definire lo stato dell'arte in termini di conoscenze acquisite sul tema della prevenzione delle patologie neurodegenerative". E quanto è importante l'alimentazione nella prevenzione delle patologie neurodegenerative? «La nutrizione rappresenta la più importante variabile ambientale nella vita di un individuo e come tale rappresenta un potenziale strumento, se adeguatamente controllata, per migliorarne le aspettative di vita e la qualità dell'invecchiamento».

## Esperti

**Si sono confrontati per delineare diversi progetti**

## Scapagnini

**«La nutrizione è la variabile più importante»**